



COMUNE DI ARNESANO

PROVINCIA DI LECCE

Servizio LL.PP.-Urbanistica-Ambiente

Via De Amicis – 73010 Arnesano (LE)

Tel. 0832/323813 (int.4) – Fax. 0832/323283

e-mail: ufficio.tecnico@comune.arnesano.le.it

PRECONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE FINALIZZATA ALLA FORMAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE (P.U.G.) DEL COMUNE DI ARNESANO (LE).

L'anno duemiladiciotto, addì 12 del mese di Marzo, alle ore 11,00 presso la sede dell'Assessorato Pianificazione Territoriale, Sezione Urbanistica della Regione Puglia, via Gentile 52 Bari, si è tenuta, previa convocazione, la preconferenza dei Servizi finalizzata alla redazione del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) del Comune di Arnesano (LE).

Per il Comune di Arnesano sono presenti:

- Pian.Terr. Benedetta Marangio, in qualità di Coordinatore dell'Ufficio di Piano;
- Geom. Gianfranco Imbriani, in qualità di Referente;
- Rag. Sergio Mariano, in qualità di Verbalizzante
- Arch. Valentina Battaglini commissario Ad Acta

Per la Regione Puglia sono altresì presenti i seguenti rappresentanti:

- Arch. Maria Macina – Sezione Urbanistica;
- Arch. Luigia Capurso – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- Arch. Marta Bientinesi - delegata dal Dirigente Sezione Autorizzazioni Ambientali;

Aprè i lavori, l'Arch. Battaglini facendo una breve introduzione, comunicando che i lavori del P.U.G. hanno avuto inizio con una Amministrazione e, successivamente non solo è avvenuto il cambio di Amministrazione ma anche dell'Ufficio di Piano stesso, infatti è stato dato da circa un mese l'incarico esterno alla dott.ssa Benedetta Marangio come coordinatore dell'ufficio di piano, il geom. Imbriani è diventato referente operativo e il dott. Manca collaboratore.

Partendo dalla Deliberazione della Giunta Regionale avente per oggetto "Comune di Arnesano P.U.G. - Controllo di compatibilità ai sensi dell'art. 11, commi 7 ed 8 della L.R. Puglia n° 20/2001" l'arch. Battaglini fa emergere due problematiche principali inerenti il PUG di Arnesano esaminato dalla Regione e dalla Provincia: il dimensionamento complessivo e la procedura di VAS da completare.

Per la complessità delle questioni rilevate dalla Regione nella propria DGR, l'arch. Battaglini chiede un rinvio della conferenza dei servizi fissata per il 09/04/2018 per poter adempiere ai rilievi regionali della delibera

b
B
R



proponendo di mantenere la suddetta data per un ulteriore incontro ufficioso tra gli enti al fine di fare il punto sullo stato di avanzamento dei lavori.

L'arch. L. Capurso suggerisce di coordinare, in sede di Conferenza di Servizi e per ragioni di economia procedimentale, le procedure di compatibilità al DRAG e PTCP, con la procedura di Conformità del PUG al PPTR di cui all'art 100 delle NTA del PPTR.

L'arch. Maria Macina rileva che il piano è disorganico (soprattutto per la parte programmatica) in quanto risultano esserci diverse discordanze tra simboli, norme e rappresentazione. Riprendendo la delibera rimarca la necessità di una tabella unica in cui siano riportati i volumi residui (residenziali, produttivi e gli standard) per poter valutare il residuo del vecchio Programma di Fabbricazione. Accanto ai volumi residui andranno riportate le volumetrie di previsione rapportate alla classificazione effettuata sia per le previsioni strutturali che per quelle programmatiche.

L'arch. Battaglini rimarca il cambio dell'Amministrazione Comunale e della nuova composizione dell'ufficio di piano, nonché della difficoltà di quest'ultimo a ricostruire e reperire tutta la documentazione necessaria.

Interviene l'arch. Marta Bientinesi della Sezione Autorizzazioni Ambientali, affermando che l'impostazione e i contenuti del rapporto ambientale sono buoni ma devono essere definiti meglio e in maniera più dettagliata obiettivi e azioni. Spesso è stata data un'unica valutazione a tematiche diverse. Rileva, inoltre, una difficoltà di lettura delle tavole per la sovrapposizione di più retini che ne impedisce di effettuare una valutazione completa. L'Architetto mette in evidenza che la zona dell'ippodromo, destinata dal PUG a zona residenziale, non è coerente con gli obiettivi del piano e, suggerisce per quest'area, di valutare delle scelte alternative insieme all'Amministrazione Comunale. Rammenta, inoltre, di indicare con maggior dettaglio, negli elaborati del PUG le aree interessate dalla dichiarata presenza di ulivi monumentali oltre ad approfondire l'analisi sulla presenza e la localizzazione degli ulivi monumentali nelle more che il Comune predisponga il censimento previsto dalla L.R. 14/2007. Invita ad inserire tra gli elaborati del PUG l'elaborato RIR (Rischio di Incidente Rilevante) dello stabilimento presente sul territorio comunale e di verificarne la coerenza con le azioni di PUG. Suggerisce, infine, che sia inserito un paragrafo all'interno del rapporto ambientale, in cui riportare le eventuali modifiche/aggiornamenti del PUG emersi in sede di Conferenza di Servizi e i relativi eventuali effetti sul RA.

La dott.ssa. Marangio chiede all'Arch. Bientinesi se, soddisfatte le richieste pervenute dalla Determinazione prima citata, e da tutto quanto emerso durante la seduta odierna, si possa giungere alla conclusione del procedimento di VAS. L'Arch. Bientinesi risponde che il Parere Motivato ai sensi della L.R. 44/2012 è quello già reso con la Determinazione Dirigenziale n.27 del 26.02.2018 e che, ricevuta la documentazione del PUG e della VAS adeguata alla conclusione della Conferenza di Servizi (ex L.R. 20/2001), sarà redatto il parere definitivo come disposto dalla D.G.R. 2570 del 09.12.2014.

L'Arch. Luigia Capurso interviene per ricordare che, per procedere alla conformità del PUG con il PPTR ai sensi dell'art. 100 delle NTA del PPTR, è necessario il coinvolgimento del MiBACT Segretariato Regionale e Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio.

Ripercorrendo i punti relativi alla Delibera n. 2195 del 12/12/2017 rileva quanto segue:

- sulla questione delle emergenze ha richiesto più chiarezza per l'individuazione delle voragini, delle grotte e dei frantoi ipogei. Ha suggerito inoltre di classificare questi ultimi come UCP Testimonianze della stratificazione insediativa considerato il loro valore storico testimoniale.
- ha richiesto di individuare tra le invarianti strutturali del PUG, l'area boscata situata a Nord del territorio comunale come riportata nel PPTR, o diversamente documentare qualsiasi discostamento dallo stesso PPTR;
- ha ricordato che la Soprintendenza ha evidenziato la presenza nel Rione Riesci di una tomba neolitica riportata nella parte programmatica del PUG e non anche in quella strutturale;
- ha richiesto di provvedere alla delimitazione delle aree di cui all'art. 142 comma 2 del D.lgs 42/2004 ai sensi



dell'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR (zone A-B del P.d.F.);

- ha richiesto di chiarire se l'asta del reticolo idrografico riportata nel PUG a confine con il Comune di Carmiano sia da ascrivere alla categoria corsi d'acqua oppure si tratti di una linea superficiale di ruscellamento non sottoposta ad una disciplina di tutela paesaggistica.

- ha suggerito di valutare la compagine arbustiva nei pressi dell'ippodromo con un rilievo fotografico e valutare se si tratti di "bosco" o formazione arbustiva prevedendone un opportuno regime di tutela;

- ha suggerito di classificare l'ambito a sud-ovest contraddistinto dalla presenza di oliveti come UCP "Paesaggio Rurale" e prevederne un opportuno regime di tutela;

- ha richiesto di valutare l'inserimento delle strade paesaggistiche del PPTR e integrare la disciplina di tutela differenziandola da quella che interessa le strade interpoderali rilevate dal PUG;

- ha richiesto, anche al fine di rilasciare il parere di conformità del PUG al PPTR, di integrare le NTA con le discipline di tutela paesaggistica prevista dal PPTR e di riportare nelle stesse NTA, gli obiettivi di qualità della scheda d'Ambito (parte C) nonché gli obiettivi generali e specifici del PPTR;

- ha richiesto di valutare un ridimensionamento dei contesti periurbani per evitare la saldatura all'edificato e garantire la permanenza di varchi identificati coerentemente con gli obiettivi del PPTR.

Riprendendo sempre i punti della Delibera n. 2195 del 12/12/2017, l'Arch. Maria Macina ripercorre tutti i rilievi regionali per la parte urbanistica sottolineando la poca chiarezza della rappresentazione, soprattutto della tavola delle previsioni programmatiche. In particolare rileva che:

- nella carta delle risorse insediative (TAV. C.O.N.12) si debba effettuare una valutazione dello stato funzionale degli edifici, ad es. "prevalentemente residenziale..."

- nelle tavole dei quadri interpretativi è stato riportato lo stesso perimetro per invarianti e contesti e di questo vanno specificate le motivazioni;

- è necessario rielaborare la tavola del bilancio della pianificazione vigente, riportando la strumentazione urbanistica vigente, il PIRP e tutte le varianti al Pdf approvate; vanno inoltre indicate le attività produttive oggetto di conferenza dei servizi ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 447/98 (oggi art.8 del D.P.R.160/2010); va inoltre rappresentato lo stato di attuazione della pianificazione vigente.

- non si condivide l'utilizzo del parametro 137 mc/ab che va portato almeno a 100 mc/ab secondo l'art. 3 del D.M. 1444/68;

- è necessario rielaborare il dimensionamento del piano secondo quanto riportato in delibera. In particolare va fatto un dimensionamento complessivo nelle Previsioni Strutturali e nel dimensionamento delle Previsioni Programmatiche vanno stralciate le aree la cui attuazione è prevista in un arco temporale superiore al quinquennio di prima attuazione del PUG/P;

- esplicitare le "Aree a trasformabilità condizionata" in quanto interessate dal Piano di Assetto Idrogeologico ovvero quelle aree la cui trasformazione è condizionata ad esempio alla realizzazione delle opere di mitigazione; anch'esse dovranno essere stralciate dal dimensionamento delle Previsioni Programmatiche;

- le invarianti strutturali vanno riportate anche nella tavola delle Previsioni strutturali;

- mancano le norme relative alle Previsioni Strutturali. Si consiglia di utilizzare la relazione contenuta nell'allegato 1 come base per normare i contesti dello strutturale con l'aggiunta delle norme che dalle previsioni programmatiche vanno riportate nelle previsioni strutturali così come indicato in delibera;

- per quanto riguarda i contesti, gli stessi andranno ridimensionati sulla base di quanto evidenziato in delibera relativamente alle aree definite "compromesse", che effettivamente non sono trasformate a tal punto da

B



B

Bu



considerarsi tali;

- per quanto riguarda la parte programmatica, si ribadisce la poca chiarezza della tavola come più volte sottolineato, e la poca corrispondenza tra rappresentazione, simboli e norme.
- si rammenta infine di riportare la fascia di rispetto del cimitero.

La dott.ssa. Marangio, recependo le indicazioni ricevute dai tecnici intervenuti, comunica le volontà dell'Amministrazione Comunale di chiudere il procedimento in tempi brevi e insieme all'Arch. Battaglini chiede ai presenti la disponibilità ad un incontro informale per valutare il lavoro in itinere.

I responsabili intervenuti confermano la loro disponibilità a quanto richiesto.

In chiusura, l'Arch. Battaglini rimarca di voler chiedere all'Assessore preposto una proroga di circa un paio di mesi rispetto alla data del 09/04/2018, e che avrebbe comunicato agli intervenuti la nuova data della Conferenza dei Servizi.

Bari, 12/03/2018

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Rag. Sergio MARIANO

I PARTECIPANTI

Arch. Maria Macina – Sezione Urbanistica; Maria Macina

Arch. Luigia Capurso – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio; Luigia Capurso

Arch. Marta Bientinesi - Sezione Autorizzazioni Ambientali; Marta Bientinesi

Arch. Valentina Battaglini - Commissario Ad Acta Valentino Bettolfini

Pian. Terr. Benedetta Marangio- Coordinatore ufficio di Piano Comune di Arnesano Benedetta Marangio

Geom Gianfranco Imbriani – Referente operativo Comune di Arnesano Gianfranco Imbriani





*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia*



Al COMUNE DI ARNESANO
Commissario ad acta - Arch. Valentina Battaglini
Servizio LLPP Urbanistica Ambiente - Ing. Luca Valente
protocollo.comunearnesano@pec.rupar.puglia.it

e p.c. REGIONE PUGLIA
Assessore alla Pianificazione territoriale,
Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio,
Politiche abitative
assessore.assettoterritorio.regione@pec.rupar.puglia.it
Dirigente Sezione Urbanistica
serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
Dirigente Sezione Assetto del Territorio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: "Indizione Conferenza dei Servizi e prima pre-conferenza dei servizi, per la formazione del PUG del Comune di Arnesano, finalizzate alle modifiche necessarie al PUG ai fini del controllo positivo di compatibilità ai sensi dell'art. 11 comma 9 della L.R. 20/2001 e s.m.i."
PRE-CONFERENZA DI SERVIZI - Seduta del 12/03/2018

Con riferimento alla Pre-Conferenza di Servizi indetta dal Commissario ad Acta con nota comunale prot. n. 273 del 11/01/2018, acquisita agli atti di questo Ente al prot. n. 698 del 17/01/2018, premesso che:

- con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L.183/89 e istituite, in ciascun distretto idrografico, le Autorità di Bacino Distrettuali;
- ai sensi dell'art. 64, comma 1, del suddetto D.lgs. 152/2006, come modificato dall'art. 51, comma 5 della Legge 221/2015, il territorio nazionale è stato ripartito in 7 distretti idrografici tra i quali quello dell'Appennino Meridionale, comprendente i bacini idrografici nazionali Liri-Garigliano e Volturno, i bacini interregionali Sele, Simi e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno ed i bacini regionali della Campania, della Puglia, della Basilicata, della Calabria, del Molise;
- le Autorità di Bacino Distrettuali, dalla data di entrata in vigore del D.M. n. 294/2016, a seguito della soppressione delle Autorità di Bacino Nazionali, Interregionali e Regionali esercitano le funzioni e i compiti in materia di difesa del suolo, tutela delle acque e gestione delle risorse idriche previsti in capo alle stesse dalla normativa vigente nonché ogni altra funzione attribuita dalla legge o dai regolamenti;
- con D.P.C.M. 14/07/2017 è stato nominato il Segretario Generale per il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, nella persona della dott.ssa Vera Corbelli, a cui sono stati attribuiti i compiti e le funzioni di cui all'art. 63, comma 8 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

si rappresenta che nell'ambito della procedura di formazione ed approvazione del P.U.G. di Arnesano, preliminarmente alla adozione dello stesso, questa Autorità di Bacino ha espresso - con nota prot. AdBP n.

ver

3
[Signature]





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

9451 del 23/07/2014 - parere di conformità del P.U.G. ai contenuti e alle disposizioni del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (P.A.I.).

Si chiede che la presente nota sia allegata come parte integrante del verbale della Pre-Conferenza di Servizi del 12/03/2018.

Coordinatore e Responsabile
dei procedimenti tecnici
dott. Gennaro Capasso

Gennaro Capasso



Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Vera Corbelli

Referente pratica:
Arch. D'Onghia Margherita
Tel.080/9182205

59
[Handwritten signature]

